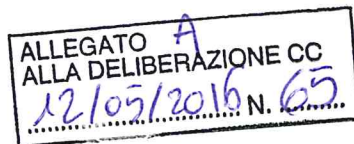




46383-A-03-18
del 18/04/2016



Arezzo li: 18/04/2016

*Al Sindaco del Comune di Arezzo
Al Presidente del Consiglio Comunale*

MOZIONE dei Consiglieri Paolo Lepri e Massimo Ricci, gruppo “movimento 5 stelle” per impegnare l’amministrazione comunale a riconoscere i primi 50 lt di acqua come diritto fondamentale

PREMESSO CHE

- nel 2010 l’ONU dichiarò l’accesso all’acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari un “Diritto fondamentale dell’Essere Umano”. Il Contratto Mondiale per l’Acqua indica 50 litri come la quantità minima giornaliera per soddisfare i bisogni essenziali di un essere umano e il Parlamento Europeo con la sua risoluzione dell’8 settembre ha confermato questa valutazione di principio sostenendo che l’acqua è un diritto;
- Il Parlamento europeo con la risoluzione dell’8/09/2015, riconosce che l’approvvigionamento idrico e la fornitura di servizi igienico-sanitari sono servizi di interesse generale e che l’acqua non è una merce, ma un bene comune, e dovrebbe pertanto essere fornita a prezzi accessibili nel rispetto del diritto delle persone alla quantità minima;
- Il Parlamento italiano con l’approvazione della legge n. 221 del 28/12/2015 ha inteso introdurre per la prima volta nell’ordinamento dello Stato, il principio del diritto inviolabile della persona ad un quantitativo minimo di acqua, definito come vitale in quanto necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali.

CONSIDERATO CHE

La stessa enciclica Laudato Si di Papa Francesco riconosce che “l’accesso all’acqua potabile e sicura, è un diritto umano essenziale, fondamentale e universale perché determina la sopravvivenza delle persone, e per questo è condizione per l’esercizio degli altri diritti umani”;

l’accesso all’acqua potabile deve essere considerato, come l’ONU stessa dichiara, un diritto fondamentale dell’essere umano;

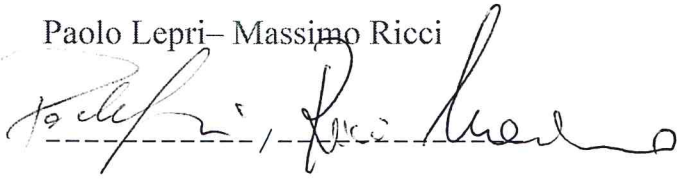
SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a compiere tutti gli atti necessari perchè vengano modificati il regolamento e la carta del

servizio di acquedotto per quanto attiene all'articolazione tariffaria in modo tale che venga assicurato il quantitativo minimo vitale giornaliero, gratuito, pari a 50 L di acqua potabile per ciascun componente del nucleo familiare di ogni utenza domestica residente.

Consigliere Comunale

Paolo Lepri- Massimo Ricci

A handwritten signature in black ink, consisting of two names, Paolo Lepri and Massimo Ricci, written in a cursive style. The signature is positioned below the printed names and is partially underlined by a dashed horizontal line.